

MalpensaNews

Primo passo ufficiale per la creazione di un museo della Cultura Contadina ad Albizzate ma la strada è tutta da tracciare

Tomaso Bassani · Wednesday, December 17th, 2025

Dopo oltre quindici anni di “sosta” forzata nei depositi comunali, il **vasto patrimonio di attrezzi agricoli storici di Albizzate** torna al centro del dibattito. La notizia ufficiale è la pubblicazione da parte del Comune di **un avviso esplorativo** per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica **per la realizzazione del Museo contadino di Albizzate**. Tuttavia, è bene chiarire subito i contorni dell’operazione: in questa fase non è indetta alcuna procedura di gara, né è stata presa una decisione definitiva sulla realizzazione dell’opera.

La genesi: un deposito nato come “temporaneo”

La storia di questa collezione ha radici lontane. **Oltre 15 anni fa, il Comune di Albizzate si rese disponibile**, attraverso la mediazione della Provincia di Varese, a ospitare un imponente lascito composto da **centinaia, forse migliaia, di attrezzi della cultura contadina**.

Tali oggetti furono inizialmente depositati **all’interno dell’ex chiesetta del Cubilotto** (l’attuale Sala Piotti). Successivamente, vennero spostati ai piani superiori della struttura, dove si trovano tutt’oggi. L’idea originaria era ambiziosa: creare un museo della storia contadina di carattere provinciale. Albizzate doveva essere solo una tappa temporanea in attesa di una sede definitiva. **Di quel progetto sovracomunale, però, non si seppe più nulla** e il **Comune oltre a ritrovarsi custode acquistò direttamente buona parte degli oggetti**.

La “spinta” della Festa Contadina

A riaccendere i riflettori su questo tesoro dimenticato è stato il **clamoroso successo della Festa Contadina** dello scorso ottobre. L’evento ha portato in piazza oltre un migliaio di persone, dimostrando una fame di tradizioni e radici ancora vivissima.

Proprio in quell’occasione, **la vicesindaco Eliana Brusa** (che detiene la delega ai Musei) ha voluto allestire negli spazi comunali una selezione di quegli attrezzi agricoli, creando una piccola esposizione temporanea. L’entusiasmo dei visitatori ha dato il via a una profonda riflessione politica: ha senso continuare a tenere quel patrimonio chiuso in un deposito o è giunto il momento di provare a esporlo permanentemente? Da qui nasce l’impulso che ha portato all’attuale avviso pubblico.

La Festa contadina di Albizzate conquista tutti: oltre un migliaio di persone per una giornata tra animali, giochi e tradizioni

Un progetto da quasi un milione di euro

Il documento pubblicato oggi è però estremamente cauto: si tratta di un mero procedimento esplorativo che non comporta impegni o vincoli per l'Amministrazione. I dubbi sul tavolo sono molteplici e vanno oltre la semplice redazione di una planimetria. **C'è il nodo dei fondi:** L'importo dei lavori è stimato in **circa 940.000 euro**. Al di là dell'avvio della progettazione, resta da capire come e dove reperire tali somme. Il bando è, di fatto, lo strumento necessario per partecipare a futuri finanziamenti regionali o europei, senza i quali l'opera resterebbe sulla carta.

Un'altra questione sulla quale riflettere è **la gestione futura**: Una struttura museale richiede una riflessione moderna. Chi curerà l'allestimento? Chi aprirà le porte al pubblico? Come si eviterà l'effetto di un "museo statico" e polveroso? C'è inoltre il capitolo della sostenibilità strutturale: Il progetto dovrà includere obbligatoriamente un Piano economico Finanziario per valutare se l'ente sia in grado di mantenere la struttura nel tempo.



Uno scatto dalla festa contadina di Albizzate

I prossimi passi

L'avviso punta a individuare professionisti con esperienza almeno triennale nella progettazione museografica. Il progetto dovrà prevedere interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e l'abbattimento delle barriere architettoniche per i locali del Municipio in piazza IV Novembre.

I soggetti interessati hanno tempo fino alle ore 23:59 del 16 febbraio 2026 per inviare la propria

manifestazione d'interesse via PEC. Solo allora, con un'analisi tecnica e costi certi alla mano, Albizzate potrà decidere se questo sogno contadino ha finalmente le gambe per camminare.

This entry was posted on Wednesday, December 17th, 2025 at 1:13 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.